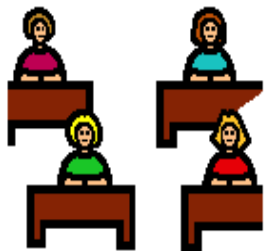




**Roma, 23 febbraio 2020
Isaac Italy**



**ANDARE A SCUOLA NON BASTA!
LA CAA, DENTRO E FUORI DALLO ZAINO!**



Stefania Murra
*Educatrice Professionale
Specializzata in CAA*

del Centro Benedetta D'Intino onlus, Milano

Quando un **bambino con BCC** inizia a frequentare la scuola è necessario che la **Famiglia** e gli **Specialisti di CAA** che lo seguono,

inizino un percorso condiviso con gli insegnanti affinché il bambino possa essere:

- ✓ **riconosciuto nei suoi bisogni,**
- ✓ **rispettato nella propria modalità comunicativa,**
- ✓ **messo nelle condizioni di partecipare con i compagni alle attività scolastiche**

Gli **strumenti** di comunicazione **non sono sufficienti** a garantire la **partecipazione**, così come la **presenza in classe** di un alunno con disabilità **non ne garantisce l'inclusione**.

E' fondamentale che il **supporto al bambino** si unisca ai **cambiamenti** e agli **adattamenti** sia del **contesto** scolastico che **della didattica**.



Quando un bambino inizia a frequentare la scuola ci vengono poste tante domande da genitori e insegnanti su quali **strumenti** o **ausili** dotare il nuovo alunno....

QUALI SONO I BISOGNI COMUNICATIVI DEL BAMBINO?

E' COMPITO
DELL'**OPERATORE
DI CAA**

FORNIRE LE **CONOSCENZE**
RELATIVE AL **SISTEMA DI**
COMUNIC. GLOBALE:
MODALITA' NATURALI
E STRUMENTI DI CAA
CHE GLI APPARTENGONO

UTILIZZO FUNZIONALE

INSIEME
(ALLA **FAMIGLIA E**
****INSEGNANTI**) QUALI**
STRUMENTI
INDIVIDUARE
AFFINCHE' POSSANO
SUPPORTARE I **BAMBINI**
E LE **BAMBINE** CON BCC
A **COMUNICARE IN**
MANIERA EFFICACE
NEL CONTESTO
SCOLASTICO E NON
ESSERE **ESCLUSI**

Per molti bambini con BCC, l'evoluzione positiva del progetto di CAA, nella scuola e' possibile grazie alla disponibilita' delle insegnanti di classe, dell'insegnante di sostegno e dell'educatrice a prendere parte attiva nell'implementazione degli obiettivi comunicativi, concordati con la famiglia.

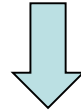
Gli/le insegnanti sono coinvolte nel progetto di Caa, dapprima invitandole a seguire una formazione teorica, presso il Centro Benedetta D'Intino, successivamente prendono parte a delle sedute in presenza del bambino, a incontri periodici di verifica e aggiornamento sull'evoluzione comunicativa del singolo bambino/a.

Da Pat Mirenda, abbiamo appreso, tra le tante, due importanti lezioni:

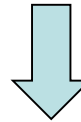
- ✓ Se gli studenti che usano la C.A.A. non **partecipano attivamente** alle stesse attività dei loro compagni - non possiamo considerarli **veramente inclusi!**
- ✓ La **partecipazione**
non è sufficiente,
gli studenti devono **anche imparare!**

Bisogna dare accesso al programma Curricolare

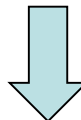
**PER OGNI SINGOLO
BAMBINO**



**ANALISI
DELLA PARTECIPAZIONE**



**ANALISI
DELL'ATTIVITA'**



REALI OPPORTUNITA' DI COMUNICAZIONE

ANALISI DELLA PARTECIPAZIONE

Cosa?

<p>Attività Routines Altro...</p>	<p>Come partecipano i pari ?</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Cosa fanno?</i> • <i>Cosa dicono?</i> • <i>Con chi interagiscono?</i> 	<p>Come partecipa attualmente la persona disabile?</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Cosa fa?</i> • <i>Come comunica?</i> • <i>Con chi interagisce?</i> 	<p>PIANO DI INTERVENTO</p>
---	---	--	----------------------------

Beukelman & Mirenda, 2005

APPRENDIMENTO CHE

**NON VUOL SIGNIFICARE RIEMPIRE
UN CONTENITORE DI NOZIONI**

**NÉ INSEGNARE CONCETTI LONTANI DALLE SUE
POSSIBILITA'!**



MA SUSCITARE INTERESSE, CURIOSITÀ, NEL BAMBINO

ARRICCHIRE DI CONTENUTI, AMPLIARE IL VOCABOLARIO

**PARTENDO DA INTERESSI, ARGOMENTI MOTIVANTI
PERCHÉ VICINI ALL'ESPERIENZA O ALLA QUOTIDIANITÀ**

**AUMENTARE LE OCCASIONI DELLO STARE CON L'ALTRO
MIGLIORARE L'IMMAGINE DI SÈ, NUTRIRE L'AUTOSTIMA!**

STEP PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA'

DIDATTICHE:

PARTIRE DALLA CONOSCENZA DEL PROGRAMMA GENERALE per

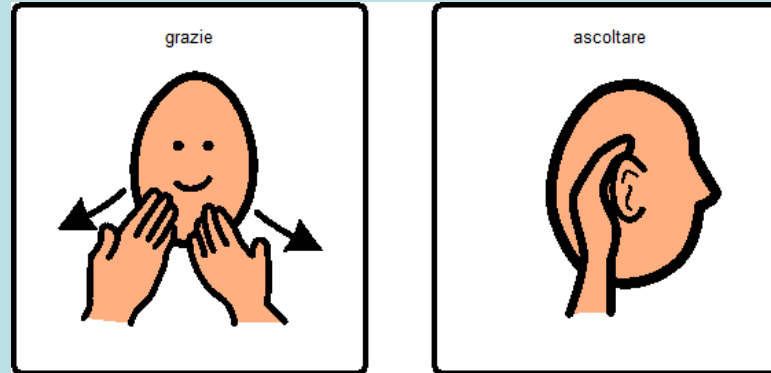
- ✓ IDENTIFICARE ARGOMENTO/I D' INTERESSE PER IL BAMBINO CON BCC
- ✓ **APPRENDERE DELLE STRATEGIE PER ADATTARE/MODIFICARE LE UNITA' DIDATTICHE (SEMPLIFICARE TESTI, TRADURRE IN SIMBOLI, IDENTIFICARE "PAROLE CHIAVE")**
- ✓ **PREVEDERE TEMPO PER ADATTARE**
- ✓ **USARE IN MANIERA FLESSIBILE I SISTEMI DI C.A.A. DEGLI STUDENTI DURANTE TUTTE LE ATTIVITÀ DI CLASSE**
- ✓ ASSICURARE CHE I VOCABOLI CHE SONO RICHIESTI PER LE LEZIONI SIANO DISPONIBILI NEL SISTEMA DI C.A.A. (ANCHE INTEGRANDO CON **TABELLE A TEMA O ALTRI SUPPORTI ESTERNI**)
- ✓ **CREARE STRUMENTI DI VALUTAZIONE PERSONALIZZATI**
- ✓ **PREVEDERE COMPITI A CASA, COME PER I COMPAGNI**
- ✓ **PREVEDERE ADATTAMENTI PER EVENTI SPECIALI (VISITE GUIDATE)**
- ✓ **FAVORIRE OPPORTUNITA' DI SCAMBIO E APPRENDIMENTO COOPERATIVO IN PICCOLO GRUPPO**

Per tutti i bambini e le bambine con BCC è fondamentale che i sistemi, supporti di CAA, non restino dentro lo zaino o in un armadietto, ma siano :

- sempre a disposizione
- conosciuti (presentati alla classe/insegnanti..)
- condivisi dalla classe (esposizione ed uso)
- utilizzati in tutti momenti della giornata
- mantenuti in buono stato e funzionanti
- aggiornati a seconda dei **bisogni comunicativi e sociali**
(comunicazione in situazione non strutturate di apprendimento es. ricreazione, gioco libero..)
- aggiornati a seconda dei bisogni curricolari

E' Indispensabile, che qualcuno tra il personale scolastico, assuma il ruolo e la piena responsabilità di Facilitatore

Roma, 23 febbraio 2020
Isaac Italy



GRAZIE PER L'ASCOLTO

stefania.murra@benedettadintino.it

www.benedettadintino.it